

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

7. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Per l'attribuzione di contributi per Progetti multidisciplinari, per Residenze e per Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2016 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle Residenze, nonché per le Azioni di sistema.

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda i Progetti multidisciplinari di cui al *Capo VI - Progetti multidisciplinari*:

- *Circuiti regionali multidisciplinari*. L'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi di cui l'organismo ha la disponibilità e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. I circuiti possono svolgere l'attività, in aggiunta, anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto ai sensi dell'articolo 40 un solo circuito multidisciplinare per regione. La domanda di contributo da parte di un circuito regionale multidisciplinare detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di circuiti regionali, di cui agli articoli 16, 23 e 28 del D.M. 1 luglio 2014;
- *Organismi di programmazione multidisciplinari*. L'articolo 41 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti privati gestori di sale, in possesso delle prescritte autorizzazioni, che ospitino recite, concerti o rappresentazioni, da parte di organismi professionali;
- *Festival multidisciplinari*. L'articolo 42 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati organizzatori di festival di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione dello spettacolo dal vivo e alla promozione del turismo culturale. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti nell'ambito di un coerente progetto culturale, e realizzati in uno spazio territoriale limitato;

— per quanto riguarda le Residenze e le Azioni di sistema di cui al *Capo VII - Azioni trasversali*:

● *Residenze*. L'articolo 45 del D.M. 1 luglio 2014 prevede che l'Amministrazione, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, può prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo, interventi per progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda. Tali interventi hanno carattere concorsuale rispetto a quelli, prioritari, delle regioni;

● *Azioni di sistema*. Ai sensi dell'articolo 46 del D.M. 1 luglio 2014, l'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni per un'efficace attuazione dei compiti e delle funzioni di promozione nazionale e internazionale a essa trasferite dall'articolo 7, comma 20, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 (convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010), sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni ed organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 46, comma 1). Su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente progetti speciali, a carattere annuale o triennale (articolo 46, comma 2).

In Tabella 7.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi per l'anno 2016 per Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

Tabella 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari, Residenze e Azioni di sistema: riferimenti normativi essenziali (2016)

Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163."

Legge 30 aprile 1985, n. 163, "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.", e successive modificazioni

Fonte: Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

7.1 Lo stanziamento per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 26 febbraio 2016 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento per *Progetti multidisciplinari, per Progetti speciali e per Azioni di sistema e per Residenze e Under 35*, determinato in base all'aliquota del 1,63%, è pari a 6.631.773,55 euro: 4.638.172,91 euro, pari allo 1,14% dello stanziamento *FUS* 2016, sono per *Progetti multidisciplinari, per Progetti speciali e per Azioni di sistema*, mentre 1.993.600,64 euro, pari allo 0,49% dello stanziamento *FUS* 2016, sono per *Residenze e Under 35*.

Rispetto al 2015, l'importo stanziato per Progetti multidisciplinari, Progetti speciali, Azioni di sistema, Residenze e Under 35 è aumentato di 10.240,85 euro (+0,15%).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere della Conferenza Unificata stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

È prevista la possibilità di rimodulare gli importi stanziati per i vari sotto-settori, con uno scostamento massimo pari al 40% dell'importo stanziato, a eccezione dell'ambito multidisciplinare, di cui agli articoli 40, 41 e 42, e degli articoli 47 e 48, per i quali è previsto uno scostamento massimo pari al 20% dell'importo stanziato. La decisione è stata presa nella riunione tecnica con i rappresentanti della Conferenza Unificata tenutasi il 26 maggio 2016.

Sentite le Commissioni Consultive competenti e acquisito il parere favorevole della Conferenza Unificata espresso nella seduta del 28 aprile 2016, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, è ripartito lo stanziamento destinato ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2016 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 destinato ai progetti multidisciplinari di cui agli articoli 40, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, quantificato in complessivi 10.065.226,00 euro, è ripartito come in Tabella 7.2 (articolo 1, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

I Progetti multidisciplinari, con esclusivo riferimento agli articoli 40, 41 e 42 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti, per un importo totale pari a 6.573.869,00 euro: 2.297.630,00 euro provengono dall'ambito musica, 2.464.239,00 euro dall'ambito teatro, 1.812.000,00 euro dall'ambito danza e 150.000,00 euro dall'ambito delle attività circensi e di spettacolo viaggiante, come disposto dai rispettivi decreti direttoriali del 7 giugno 2016.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2016)

Sotto-settore	Stanziamento (€)	Percentuale tolleranza +/-
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)</i>	6.020.000,00	20%
<i>Organismi di programmazione multidisciplinare (art. 41)</i>	75.226,00	20%
<i>Festival Multidisciplinari (art.42)</i>	3.970.000,00	20%
Totale	10.065.226,00	

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, inoltre la somma di 1.115.198,00 euro è destinata alle *Residenze* di cui all'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, in relazione all'Intesa triennale siglata nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2014, agli Accordi di programma già sottoscritti e alle adesioni pervenute da parte di 13 Regioni (articolo 2, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016, infine la somma di 1.100.000,00 euro è destinata alle *Azioni di sistema*, di cui all'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014: 100.000,00 euro sono per i *Progetti speciali* di cui al comma 1 dell'articolo 46 e 1.000.000,00 euro per i *Progetti speciali* di cui al comma 2 dell'articolo 46 (articolo 3, Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 giugno 2016).

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 9 marzo 2016, lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2016 di 406.229.000,00 euro è ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, e le risorse *FUS* destinate a *Progetti multidisciplinari*, *Progetti speciali* e *Azioni di sistema* e a *Residenze e Under 35*, pari a 6.631.773,55 euro, confluiscono per 1.604.218,55 euro sul Capitolo 6622, per 250.000,00 euro sul Capitolo 6624 e per 4.777.555,00 euro sul Capitolo 6626.

Le risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono su diversi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Italia e all'estero", sul Capitolo 6624 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero", sul Capitolo 6626 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati" e sul Capitolo 8721 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante".

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

7.2 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari, per le Residenze e per le Azioni di sistema

7.2.1 Il contributo assegnato per i Progetti multidisciplinari

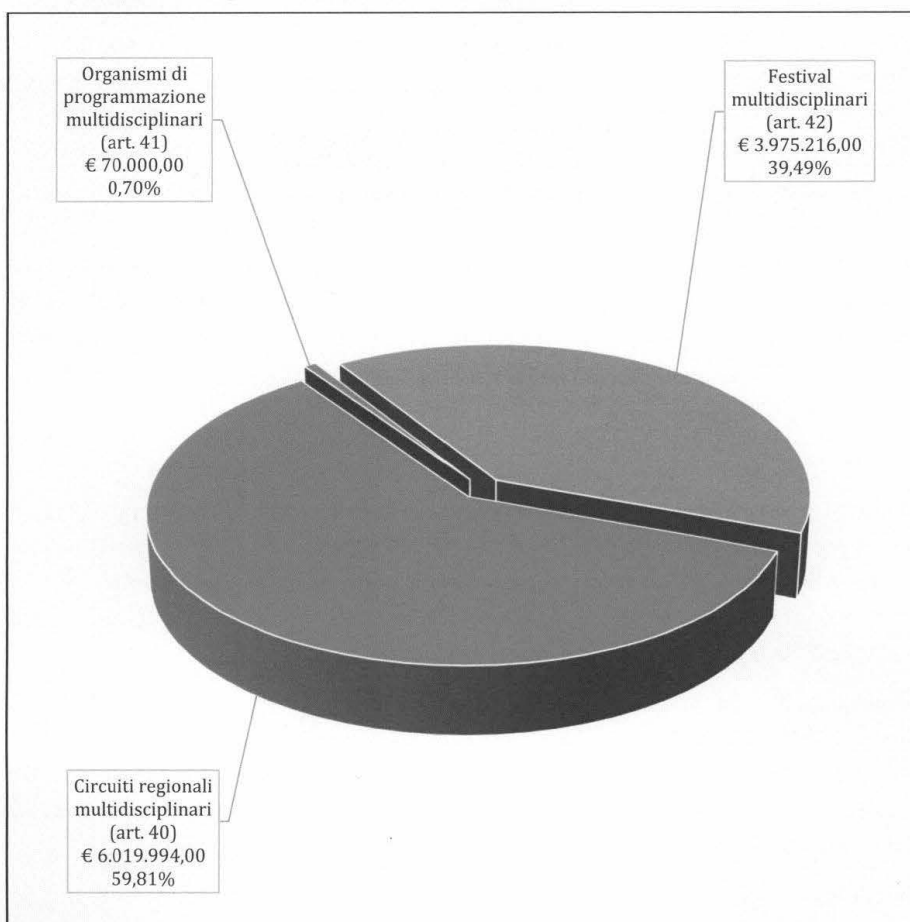
Visti i progetti artistici per il triennio 2015/2017 già approvati nel 2015 e i programmi per l'anno 2016, presentati dagli organismi di spettacolo ai fini dell'accesso al contributo, con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 novembre 2016, acquisiti i pareri delle competenti Commissioni Consultive, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Progetti multidisciplinari, per un importo totale pari a 10.065.210,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016, sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 8721 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

In Figura 7.1 è presente la rappresentazione grafica della ripartizione del contributo assegnato per Progetti multidisciplinari per sotto-settore.

Figura 7.1 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Il 59,81% del totale assegnato è per *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)*, il 39,49% per *Festival multidisciplinari (art. 42)* e lo 0,70% è per *Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)*.

Per l'anno 2016 sono assegnati 33 contributi per Progetti multidisciplinari.

In Tabella 7.3 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

Tabella 7.3 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2016)

Sotto-Settore	Numero contributi assegnati	Contributo (€)
<i>Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)</i>	11	6.019.994,00
<i>Organismi di programmazione multidisciplinari (art. 41)</i>	1	70.000,00
<i>Festival multidisciplinari (art. 42)</i>	21	3.975.216,00
Totale	33	10.065.210,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale pari a 6.019.994,00 euro, ai sensi dell'Articolo 41 - *Organismi di programmazione multidisciplinari* è assegnato un contributo di 70.000,00 euro, e ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari* sono assegnati 21 contributi, per un importo totale pari a 3.975.216,00 euro.

L'importo più alto assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, pari a 1.030.941,00 euro, è per la *FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA* di Roma, ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*. Riceve un contributo maggiore di 1 milione di euro anche la *FONDAZIONE FESTIVAL DEI DUE MONDI ONLUS* di Spoleto (1.011.512,00 euro ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari*, pari a 701.840,00 euro, è per il *CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE* di Bari. Ai sensi dell'Articolo 40 - *Circuiti regionali multidisciplinari*, riceve un contributo maggiore di 700 mila euro anche l'*ASSOCIAZIONE CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAMPANO* di Napoli (701.840,00 euro).

L'importo più basso assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, pari a 16.050,00 euro, è per l'*ASSOCIAZIONE CULTURALE CITTÀ DI EBLA* di Forlì, ai sensi dell'Articolo 42 - *Festival multidisciplinari*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

I 10 contributi più alti rappresentano il 69,87% del totale assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari, e sono 15 i contributi inferiori a 100 mila euro e 2 quelli inferiori a 50 mila euro.

Rispetto al 2015, è invariato il numero di assegnazioni, ed è maggiore l'importo assegnato per Progetti multidisciplinari (+2,58%). La variazione più rilevante dell'importo assegnato si registra per il sotto-settore *Circuiti regionali multidisciplinari (art. 40)* (+3,93%).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per Progetti multidisciplinari per l'anno 2016, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 7.4 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti del Lazio ricevono l'importo maggiore: 4 contributi e 1.593.437,00 euro.

I soggetti della Toscana ricevono il numero maggiore di contributi: 6 contributi e 1.099.043,00 euro.

Più di 3 contributi sono destinati anche ai soggetti dell'Emilia-Romagna (5), mentre ricevono un solo contributo rispettivamente i soggetti dell'Abruzzo, della Basilicata, della Campania, delle Marche, della Puglia, della Sardegna e dell'Umbria.

Ricevono più di 1 milione di euro anche sia i beneficiari del Veneto che quello dell'Umbria, rispettivamente 1.300.765,00 euro e 1.011.512,00 euro, mentre meno di 100 mila euro vanno sia al beneficiario dell'Abruzzo che a quello della Basilicata, rispettivamente 95.019,00 euro e 61.899,00 euro.

I beneficiari del Lazio, del Veneto, della Toscana e dell'Umbria ricevono complessivamente circa il 49,72% del contributo assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Tabella 7.4 FUS – Progetti multidisciplinari: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione* (2016)

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
Abruzzo	1	95.019,00
Basilicata	1	61.899,00
Campania	1	700.280,00
Emilia-Romagna	5	712.788,00
Friuli-Venezia Giulia	2	536.169,00
Lazio	4	1.593.437,00
Lombardia	2	375.154,00
Marche	1	692.521,00
Piemonte	2	680.629,00
Puglia	1	701.840,00
Sardegna	1	376.683,00
Toscana	6	1.099.043,00
Trentino-Alto Adige	2	127.471,00
Umbria	1	1.011.512,00
Veneto	3	1.300.765,00
Totale	33	10.065.210,00

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

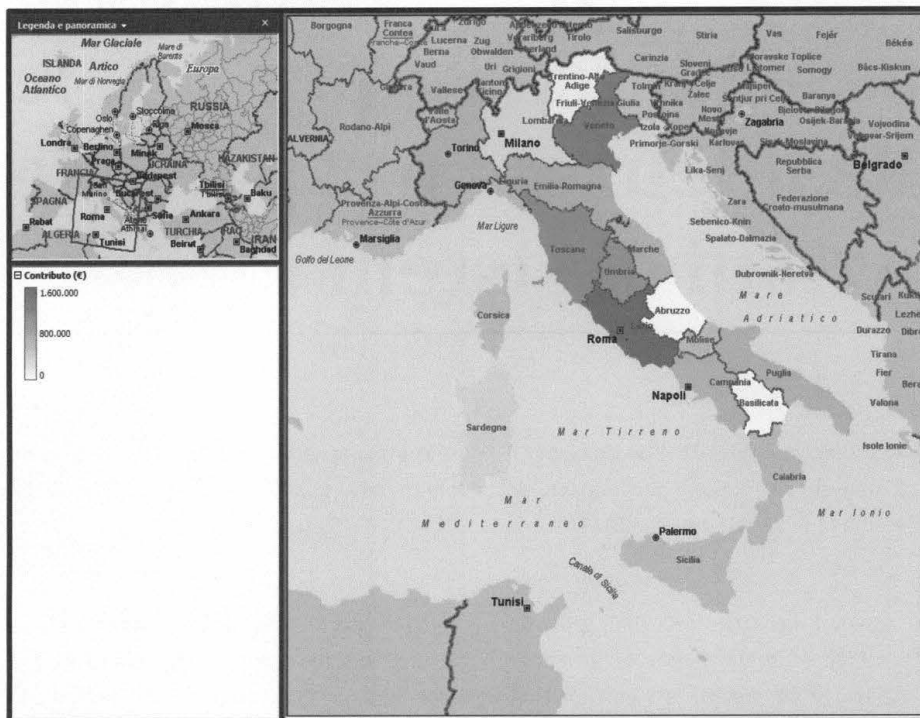
Le regioni senza soggetti beneficiari di contributo FUS 2016 per Progetti multidisciplinari sono la Calabria, la Liguria, il Molise, la Sicilia e la Valle d'Aosta, come per il contributo FUS 2015.

Rispetto al 2015, il contributo è diminuito per i soggetti della Basilicata, del Lazio, della Toscana e dell'Umbria (-6,07% per i soggetti della Basilicata), è rimasto invariato per i soggetti della Campania, ed è aumentato per i soggetti della altre regioni.

In Figura 7.2 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo FUS assegnato per il 2016 per Progetti multidisciplinari.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Figura 7.2 FUS - Progetti multidisciplinari: ripartizione del contributo assegnato per regione* (2016)



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

*La ripartizione del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

7.2.2 Il contributo assegnato per le Residenze e per le Azioni di sistema

Sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per le Residenze e per le Azioni di sistema di cui al *Capo VII - Azioni trasversali* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Il comma 1 dell'*Articolo 45 - Residenze* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 dispone che la Direzione Generale Spettacolo, a seguito di specifici accordi di programma con una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, possa prevedere, nell'ambito delle risorse disponibili del Fondo Unico per lo Spettacolo, interventi per "progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità, del confronto artistico nazionale e internazionale, di incremento dell'accesso e di qualificazione della domanda."

Le Regioni con il *PROGETTO TRIENNALE INTERREGIONALE 2015/2017* danno attuazione all'intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, prevista dall'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e sancita il 18 dicembre 2014. Le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del *MiBACT*, la realizzazione nel corso del triennio di attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute con il finanziamento regionale, affinché si insedino, sviluppino e consolidino esperienze e sistemi regionali delle Residenze.

Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 e in base a quanto stabilito in occasione del Tavolo tecnico delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

triennale sulle Residenze nella seduta del 10 marzo 2016, sono individuati i contributi per le attività dell'anno 2016, per un importo totale di 1.201.466,68 euro.

I contributi individuati sono a valere sui Fondi *FUS* 2015, per un importo pari a 101.600,00 euro, e per la parte restante, pari a 1.099.866,68 euro, sono assegnati sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo relativo all'anno 2016.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 16 giugno 2016, acquisiti i pareri delle competenti Commissioni Consultive, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per la realizzazione delle attività delle Residenze come in Tabella 7.5, a gravare sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016¹⁹.

Tabella 7.5 FUS – Residenze: contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Contributo (€)
REGIONE UMBRIA	82.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	54.666,67
REGIONE LOMBARDIA	54.666,67
REGIONE PUGLIA	66.800,00
REGIONE CAMPANIA	65.600,00
REGIONE PIEMONTE	131.200,00
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	54.666,67
REGIONE CALABRIA	62.524,00
REGIONE MARCHE	32.800,00
REGIONE LAZIO	47.275,64*
REGIONE TOSCANA	215.466,67
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	98.400,00
REGIONE SARDEGNA	84.266,00
REGIONE BASILICATA	31.210,00
Totale	1.081.542,32

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 16 giugno 2016

*A seguito delle risultanze della Commissione di valutazione delle istanze presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico bandito dalla Regione Lazio per la selezione di progetti di Residenze di spettacolo dal vivo, il contributo è stato rideterminato dalla Regione Lazio in 47.275,64 euro.

¹⁹Ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Ministeriale 1 luglio, con decreti direttoriali del 16 giugno 2016 e del 29 dicembre 2016, sono inoltre assegnati un contributo di 15.000,00 euro alla REGIONE EMILIA-ROMAGNA, per la gestione dell'attività di Comunicazione del progetto interregionale delle Residenze, e un contributo di 18.650,00 euro a favore della Provincia autonoma di Trento, a titolo di contributo finalizzato al sostegno delle Residenze - Annualità 2017, a gravare sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2016)

Sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo, sono assegnati i contributi per l'anno 2016 per le *Azioni di sistema* di cui al *Capo VII - Azioni trasversali* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 l'Amministrazione pianifica, concerta e programma azioni, sviluppando progetti e iniziative annuali o triennali, sulla base di rapporti di partenariato con le altre Amministrazioni centrali, con le Regioni e gli altri enti territoriali e locali, nonché con istituzioni e organismi di settore nazionali ed esteri, nonché dell'Unione Europea (articolo 46, comma 1). Su esclusiva iniziativa del Ministro, sentite le Commissioni consultive competenti per materia, possono, altresì, essere sostenuti finanziariamente Progetti speciali, a carattere annuale o triennale (articolo 46, comma 2).

Ai sensi del comma 1 dell'Articolo 46 - *Azioni di sistema* del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 sono assegnati, con decreti direttoriali, i contributi in Tabella 7.6, per un importo totale pari a 100.000,00 euro, a gravare sul Capitolo 6624 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016 e sul Capitolo 6626 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Esercizio finanziario 2016.

Tabella 7.6 FUS - Azioni di sistema (articolo 46, comma 1): contributi assegnati (2016)

Beneficiario	Progetto	Contributo (€)
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	NID - NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA - IV EDIZIONE	40.900,00
REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	NID - NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA - IV EDIZIONE	50.000,00
REGIONE PIEMONTE	INCONTRO INTERNAZIONALE SULLE RESIDENZE ARTISTICHE "MODELLI EUROPEI A CONFRONTO CON L'ESPERIENZA ITALIANA"	6.800,00
GAI - ASSOCIAZIONE GIOVANI ARTISTI ITALIANI - TORINO	PROGETTO MOVIN'UP - II SEMESTRE 2016	2.300,00
Totale		100.000,00

Fonte: Direzione Generale Spettacolo